

Il bambino dislessico: un intervento multimodale

Elena Tironi

Bergamo, 18 maggio 2010



DISLESSIA

- Problema più diffuso in età scolare
- INCIDENZA: 4%



Necessità di conoscere in modo approfondito:

- Caratteristiche del disturbo
- Misure dispensative e compensative idonee
- La normativa

**AL FINE DI GARANTIRE IL DIRITTO
ALL'ISTRUZIONE DI OGNI BAMBINO.**

www.centrotaevolutive.it

La storia di Davide

Un bambino dislessico

www.centrotaevolutive.it

Qualche anticipazione...

- I primi segnali
- Le manifestazioni tipiche
- L'intervento multimodale: l'importanza del coinvolgimento del bambino, della famiglia e della scuola.

www.centrotaevolutive.it

Davide alla scuola dell'infanzia...i primi segnali

- Il suo comportamento: vivace, curioso e socievole
- Il disegno: apprezza il disegno libero ma non la copia di un modello e lo spazio nel foglio non è ben organizzato
- Mostra alcune difficoltà nel compiere esercizi metafonologici (es: se tolgo "ca" da "cane" cosa rimane?)
- Inadeguatezze nei giochi linguistici, nel riconoscimento e costruzione di rime, nell'imparare le filastrocche.

www.centrotaevolutive.it

I vantaggi di un intervento di prevenzione...

Laboratori linguistici e fonologici

(stimolare la discriminazione uditiva, riprodurre sequenze ritmiche con materiali diversi, giocare con i suoni delle parole, raggruppare figure che iniziano e finiscono con lo stesso suono...)



migliorano le competenze linguistiche



Funzione preventiva rispetto all'insorgenza di difficoltà di apprendimento della lettura e della scrittura in prima elementare (utile per tutti i bambini)

www.centrotaevolutive.it

Il passaggio alla scuola elementare...

buon inserimento nel gruppo classe;
bambino vivace e entusiasta di affrontare la prima elementare.

Il lavoro di insegnamento della lettura e della scrittura:

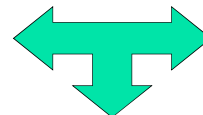
- Presentazione delle vocali
- Presentazione di alcune letterine
- Fusione tra lettera e vocale: le sillabe
- Dalle sillabe alle parole
- Presentazione di digrammi e trigrammi

www.centroetaevolutiva.it

La variabilità in prima elementare

- Nell'apprendimento della lettura non esiste il concetto di tutto-o-nulla. Esistono fasce diverse di apprendimento:

Bambini che automatizzano facilmente il processo di lettura e scrittura



Bambini che nonostante l'impegno continuo hanno notevoli difficoltà (il caso di Davide)

Bambini che necessitano di maggiore esercizio

→fondamentale il supporto della famiglia

www.centroetaevolutiva.it

La segnalazione precoce

- **Importanza di riportare ai genitori una fatica nell'acquisizione di apprendimenti meccanici di base già in prima elementare:**

- possibilità per i bambini in fascia intermedia di risolvere o ridurre le difficoltà attraverso un lavoro specifico.
- ricadute positive per il bambino e la famiglia anche sul piano emotivo

www.centroetaevolutiva.it

Le fatiche di Davide nei primi anni della scuola elementare

APPRENDIMENTO

- Confonde suoni simili (d/t; m-n; v/f; r/l)
- Sostituisce lettere e numeri simili visivamente (a/e; a/o; d/b; 31/13)
- Fatica nella fusione fonemica (p+a=pa)
- Fatica nella conversione fonema-grafema e viceversa (è molto lento)
- Sembra non sentire doppie e accenti
- Difficoltà di copia dalla lavagna

www.centroetaevolutiva.it

Le fatiche di Davide nei primi anni della scuola elementare

EMOTIVITA'

Davide si sente un "asino"

Si impegna, svolge compiti in più dati dalla madre, ma sembra che gli altri siano sempre un passo avanti a lui

Le sue prove sono spesso insufficienti

→ FRUSTRAZIONE E SENSO DI INADEGUATEZZA

www.centroetaevolutiva.it

I progressi che tutti si aspettavano non si sono realizzati e il gap tra Davide e i compagni di classe è sempre più evidente



Segnalazione alla famiglia verso la metà della seconda elementare



La famiglia aspetta ancora. La madre pensa che sia solo più in ritardo verso i compagni e che in estate attraverso un lavoro continuo migliorerà.

Le difficoltà persistono in terza elementare

→ invio ad un centro specialistico.

www.centroetaevolutiva.it

La diagnosi

Attraverso la somministrazione di test specifici e considerando

- la correttezza dell'insegnamento impartito,
- il livello cognitivo nella norma,
- la discrepanza tra la frequenza dell'esercizio e la grande fatica di Davide nell'acquisire le strumentalità di base,

→ Diagnosi clinica di

Disturbo specifico della Lettura

(non è solo un'etichetta, ma una spiegazione e una chiave di lettura delle difficoltà incontrate)

www.centroetaevolutiva.it

Cos'è la Dislessia Evolutiva

Non è solo una difficoltà di lettura,

ma...

- È un disturbo evolutivo complesso con una **base biologica** (familiarità);
- Il **sistema cognitivo** ha una serie di debolezze (ricerca visiva strategica, focalizzazione degli stimoli, apprendimento per appaiamento che serve alla conversione grafema-fonema, fusione, manipolazione e memoria dei suoni, recupero immediato di stringhe lessicali)

→ lettura non automatizzata

→ comorbidità

→ profili cognitivi diversi → necessità di percorsi individualizzati

www.centroetaevolutiva.it

I sintomi più comuni...

■ AREA LINGUISTICA

- lettura lenta e scorretta
- Difficoltà di copia dalla lavagna
- Difficoltà nell'utilizzazione dello spazio grafico
- Errori ortografici
- Difficoltà nell'uso del vocabolario
- Lessico povero
- Difficoltà di espressione verbale
- Difficoltà nella memorizzazione di termini difficili e specifici delle varie discipline

■ AREA LOGICO MATEMATICA

- Difficoltà nell'imparare le tabelline
- Difficoltà nel calcolo mentale
- Difficoltà nel ricordo di formule e procedure

■ GENERALI

- Difficoltà di memorizzazione dei giorni e mesi in ordine
- A volte confusione destra-sinistra
- A volte difficoltà nell'imparare le ore e leggere l'orologio
- Alcuni mostrano difficoltà motorie fini

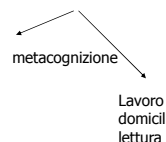
www.centroetaevolutiva.it

Occorre fare qualcosa per Davide...

Il trattamento multimodale

■ Il bambino

- l'abilitazione delle funzioni specifiche (lettura e scrittura)



■ La famiglia

- Consapevolezza del problema
- Controllo lavoro domiciliare
- Supervisione organizzazione momento compiti
- Momenti di paired-reading
- Pianificazione attività extra-scolastiche

■ La scuola

- Condivisione e Spiegazione delle difficoltà specifiche di Davide
- Adattamenti scolastici
- No tutela eccessiva

www.centroetaevolutiva.it

Il bambino

L'abilitazione e la metacognizione

Il lavoro con Davide

■ Lavoro ambulatoriale iniziale (4 incontri)

- conoscenza e relazione/supporto emotivo nei momenti scolastici difficili
- consapevolezza di Davide (punti di forza e debolezza)
- lettura di libri specifici (interlinea maggiore, carattere più grande... racconti proposti in ordine di difficoltà)
- Esercizi specifici al pc (tachistoscopio, winabc5, software specifici)

■ Lavoro domiciliare di lettura (controllo 1v/2sett.)

- prima fase: tachistoscopio
- seconda fase: lettura temporizzata di racconti al pc
- incentivazione della lettura di racconti di suo interesse

OBIETTIVO: rendere consapevole bambino e genitore dell'importanza di un esercizio continuativo

www.centroetaevolutiva.it

La famiglia

Consapevolezza e modeling

Il lavoro con i genitori

- Aiuto nella comprensione del problema (definizione delle caratteristiche del problema e dei punti di forza e debolezza del figlio, confronto su prove scolastiche positive o negative...)
- Modeling in seduta su metodo di studio
- Supervisione organizzazione compiti

www.centroetaevolutiva.it

Le fatiche che incontrano...

- "Abbiamo studiato tanto ma poi la verifica è andata male..."
 - chiave di lettura delle difficoltà incontrata
 - mediazione scolastica
- "Faccio fatica a farlo leggere sempre..."
 - individuare i motivi
 - riattivare dialogo genitore-figlio

La scuola

La comprensione delle difficoltà e gli adattamenti possibili

La stesura di un PDP

Il Piano Didattico Personalizzato

Cos'è?

- è un documento sottoscritto da
 - docenti
 - istituzioni scolastiche
 - figure specialistiche
 - famiglia

per organizzare un **percorso personalizzato** (metodologie e negli strumenti) che può portare alla realizzazione del successo scolastico di alunni con DSA

www.centroetaevolutiva.it

Quando?

- All'inizio dell'anno scolastico per studenti già segnalati
- Su richiesta della famiglia in caso di segnalazione specialistica

Perché?

- Condividere responsabilità educativa con la famiglia
- Favorire la comunicazione tra diversi ordini di scuola o tra nuovi insegnanti
- Documentare il percorso, gli strumenti, le metodologie utilizzate

Come viene redatto?

- Dati dell'alunno (diagnosi, punti di forza e di debolezza)
- Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo)
- Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi disciplinari
- Strategie metodologiche e didattiche utilizzate
- Strumenti compensativi e dispensativi
- Criteri e modalità di verifica e valutazione
- Patto con la famiglia (compiti a casa)

Uno sguardo agli adattamenti scolastici

Giustizia non è dare a tutti la stessa cosa, ma dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno.

www.centroetaevolutiva.it

Uno sguardo agli adattamenti scolastici

- **Ogni bambino è diverso**
rigida applicazione della circolare è poco utile → necessità di essere curiosi e attenti alle caratteristiche di ciascuno.
- **Significative differenze tra studenti di scuola elementare e scuola media**

Gli adattamenti per Davide

In generale:

- Concedere tempi più lunghi se necessario
- Dove necessario ingrandire il carattere e l'interlinea
- Evitare l'uso di fogli bianchi per migliorare l'organizzazione dello spazio grafico

Area linguistica:

- Lettura brevi racconti per motivazione
- Schemi analisi grammaticale e/o logica e tabelle verbi
- Valutazioni (contenuto no ortografia)
- Monitoraggio errori e autocorrezioni
- Scaletta per produzione testo scritto

Area logico-matematica

In caso di necessità permettere tabelle equivalenze, formulari, promemoria simbologie e significato operazioni. (Nel caso di Davide per il momento no calcolatrice).

Lingue straniere

Considerare la pronuncia
Privilegiare compiti di matching

Materie di studio

Permettere l'utilizzo di mappe nelle interrogazioni

L'evoluzione di Davide

- Maggiore consapevolezza delle sue debolezze e delle strategie per affrontarle, ma anche dei suoi punti di forza
- Esercizio costante nella lettura
- Minor frustrazione a casa e a scuola
- Successo scolastico generale e momenti di insuccesso



Miglioramento
sensibile della qualità
della vita

www.centroetaevolutiva.it

E se il problema di Davide non fosse stato capito alle elementari?

Immaginiamo che Davide avesse avuto una Diagnosi tardivamente (alle medie)



COSA SAREBBE SUCCESSO PROBABILMENTE?

- RISVOLTI PSICOLOGICI NEGATIVI
- MAGGIORI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO
- BASSA AUTOSTIMA
- DEMOTIVAZIONE

www.centroetaevolutiva.it

Non è mai troppo tardi per cambiare le cose...

Il trattamento multimodale

■ Il ragazzo

- Lavoro metacognitivo e di rimotivazione
- Rafforzamento domiciliare degli automatismi
- Metodo di studio individualizzato
- Lavoro di consapevolezza dei propri punti di forza → orientamento
- Autonomia

■ La famiglia

- Lavoro di consapevolezza delle difficoltà e dei punti di forza
- Incentivo autonomia
- Raccordo con insegnante compiti

■ La scuola

- Condivisione e Spiegazione delle difficoltà specifiche
- Adattamenti scolastici
- Formulazione PDP
- No tutela eccessiva
- No richieste eccessive

www.centroetaevolutiva.it

I possibili adattamenti nella scuola secondaria

In generale

- Tempi più lunghi
- Riduzione compiti
- Interrogazioni programmate su argomenti specifici e concordati
- Interrogazioni di recupero

Area linguistica

- Schemi analisi logica o grammaticale o esempi in verifica
- Schemi e scalette per organizzazione testo scritto
- Autocorrezione errori ortografici

Area logico-matematica

- Se necessario uso calcolatrice
- Formulare
- Riduzione esercizi in verifica
- Esempi per riattivazione conoscenze

Lingue straniere

- Privilegiare orale
- Riduzione esercizi
- Verifiche su argomenti specifici, ridotti, concordati (doze con parole già presenti, evitare compiti di traduzione)

Area materie di studio

- Prove scelta multipla o domande specifiche
- Fornire o permettere l'uso di mappe
- Ripasso per riattivazione conoscenze

Conclusioni

- Un disturbo dell'apprendimento scolastico richiede un lavoro congiunto tra ragazzo, genitori e insegnanti

■ Intervento integrato:

- apprendimenti
- emozioni (*immagine di sé e autostima*)
- relazioni (*con i pari e gli adulti*)
- comportamenti

www.centroetaevolutiva.it